

FAQ – Bando Volontariato 2026

Che cos'è il Bando Volontariato 2026?

Il Bando Volontariato 2026 è un'iniziativa di sostegno alle attività ordinarie di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) operanti nei piccoli comuni a rischio spopolamento del Mezzogiorno.

Qual è la dotazione finanziaria complessiva?

La dotazione complessiva del bando è pari a 4 milioni di euro.

Qual è la scadenza per la presentazione delle richieste?

Le richieste di sostegno devono essere presentate entro il 30 settembre 2026 alle ore 13:00.

È richiesta la presentazione di un progetto?

No. Il contributo è destinato al soggetto richiedente sulla base delle sue attività e caratteristiche complessive e non a uno specifico progetto.

Quali enti possono presentare richiesta di sostegno?

Possono presentare richiesta esclusivamente Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e con sede legale in uno dei comuni elencati nell'Allegato A.

Il mantenimento dei requisiti richiesti al soggetto responsabile deve essere garantito per l'intera durata del finanziamento?

Sì, in caso contrario, la Fondazione potrà procedere alla revoca del contributo.

La qualifica di ONLUS è rilevante ai fini dell'ammissibilità?

No. La qualifica di ONLUS non è più utilizzabile come requisito ai fini dell'accesso al bando.

Dove deve avere sede legale l'ente?

L'ente deve avere sede legale in uno dei comuni indicati nell'allegato A del bando; operare in un comune ammesso senza avervi la sede legale non è sufficiente.

Quali caratteristiche hanno i comuni ammessi?

I comuni individuati hanno una popolazione residente non superiore a 5.000 abitanti, sulla base del dato ISTAT al 1° gennaio 2026, e sono classificati come periferici o ultra-periferici nella mappa delle Aree interne aggiornata (2021–2027). Si tratta di comuni localizzati nelle regioni di intervento del bando: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Tutti i piccoli comuni delle regioni interessate sono ammessi?

No. A seguito della riclassificazione 2021–2027, alcuni piccoli comuni sono stati inclusi nella categoria intermedia (D) e non rientrano pertanto nell'elenco riportato nell'Allegato A del bando, che include esclusivamente comuni periferici (E) e ultraperiferici (F).

È obbligatoria l'iscrizione al RUNTS?

Sì. L'ente deve risultare iscritto al RUNTS entro la data di scadenza del bando, fissata al 30 settembre 2026 alle ore 13:00.

Da quando deve essere costituito l'ente?

L'ente deve essere stato costituito in data antecedente al 1° gennaio 2025.

È ammessa la partecipazione di enti che hanno già ricevuto contributi dalla Fondazione?

No, non sono ammessi gli enti che hanno già beneficiato di contributi della Fondazione con il Sud in qualità di soggetto responsabile. È invece ammessa la partecipazione di enti che in passato hanno partecipato come partner.

Quante richieste può presentare ciascun ente?

Ogni ente può presentare una sola richiesta di sostegno.

È possibile presentare la richiesta in partenariato con altri enti?

No. Il bando non prevede richieste in partenariato: la domanda deve essere presentata da un singolo ente.

Come viene determinato l'importo del contributo?

L'importo del contributo è correlato alla media delle entrate dell'ente nel quinquennio 2021–2025, come segue: fino a 10.000 euro, contributo di 10.000 euro; tra 10.000 e 25.000 euro, contributo di 20.000 euro; oltre 25.000 euro, contributo di 30.000 euro.

La media delle entrate quinquennale viene verificata?

La media delle entrate 2021–2025 è indicata dall'ente all'interno dell'Autodichiarazione (allegato B) e potrà essere verificata a campione in fase di istruttoria.

Qual è la durata del sostegno?

Il sostegno ha una durata di 24 mesi, decorrenti dall'avvio delle attività finanziate.

Come viene valutata la richiesta di sostegno?

La valutazione combina elementi automatici ed elementi qualitativi, con particolare attenzione a radicamento territoriale, solidità economica e diversificazione delle entrate, struttura organizzativa e coinvolgimento di giovani e donne, collaborazioni con reti locali e impatto sociale sul territorio.

Come si presenta la richiesta di sostegno?

Le richieste devono essere compilate e inviate esclusivamente online tramite il portale Chàiros, raggiungibile dal sito della Fondazione con il Sud o direttamente tramite l'indirizzo www.chairos.it.

Quali documenti devono essere allegati alla domanda?

Devono essere allegati gli ultimi due bilanci approvati dell'ente, relativi agli esercizi 2024 e 2025, e l'allegato B con l'autodichiarazione del legale rappresentante, debitamente compilato e sottoscritto.

Sono previste integrazioni documentali dopo l'invio?

No. Non sono previste richieste di integrazione documentale dopo l'invio e la domanda deve quindi essere completa e corretta al momento della presentazione. Potranno, invece, essere effettuati controlli a campione

sulla veridicità delle informazioni presentate; eventuali difformità potranno determinare l'esclusione dal bando o la revoca del contributo assegnato.

È necessario aggiornare i dati dell'ente sulla piattaforma?

Sì. Prima dell'invio è importante verificare e aggiornare i dati anagrafici e organizzativi dell'ente registrati in piattaforma, in modo che siano coerenti con la situazione attuale.

Entro quanto tempo devono essere avviate le attività?

Le attività sostenute dal contributo devono essere avviate entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione della richiesta di sostegno.

Quali tipologie di spese sono considerate ammissibili?

Sono ammissibili le spese previste dal testo del bando, relative alle attività ordinarie dell'ente e ai costi di funzionamento, nel rispetto delle voci e dei limiti indicati.

È consentito l'acquisto di automezzi?

Sì. L'acquisto di automezzi è ammissibile se coerente con le attività dell'organizzazione e le finalità del bando.

Nella sezione relativa ai costi è necessario inserire più voci di spesa?

No. Come indicato nella guida alla compilazione, nella sezione dedicata ai costi è sufficiente inserire una sola voce di costo, valorizzata con l'importo del contributo richiesto. La voce di costo deve essere compilata come segue: Macrovoce: selezionare dal menu a tendina la macrovoce "Contributo". Voce di costo: inserire "Sostegno attività ordinaria". Descrizione della spesa: inserire "Spese/costi per svolgimento attività".

È disponibile una guida alla compilazione della richiesta di sostegno?

Sì. Per supportare gli enti nella compilazione della richiesta di sostegno è stata predisposta una guida dedicata, disponibile al seguente link: [Guida alla presentazione delle richieste](#). La guida descrive i passaggi operativi da seguire sulla piattaforma Chàiros e riassume i principali campi da compilare.

Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?

Per il recupero dello username di un'utenza è necessario inviare una e-mail all'indirizzo assistenza@chairos.it. In alternativa, è possibile contattare telefonicamente gli uffici della Fondazione, negli orari di assistenza previsti (martedì 14:30-17:30 e mercoledì e giovedì 9:00-13:00), allo 06/6879721 e digitando l'interno 1 - Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

Come è possibile recuperare la password di accesso?

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che consente di reimpostare la password attraverso l'e-mail generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (username).

Come è possibile modificare, l'username, la ragione sociale e la forma giuridica di un'utenza?

Nell'Area download del portale Chàiros è possibile scaricare il "Modello richiesta assistenza". Tale modello andrà compilato, firmato e inviato, completo degli allegati richiesti, tramite e-mail all'indirizzo assistenza@chairos.it.

Documento pubblicato in data 27/07/ 2026